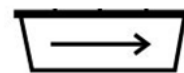


SCHEDA TECNICA VASCA DI FITODEPURAZIONE A DOPPIA PARETE

Modello: FIT VV 02

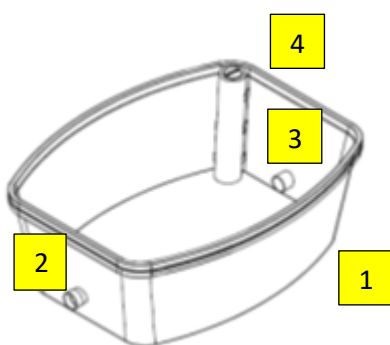
FITODEPURAZIONE



Descrizione

Vasca a doppia parete realizzata in Polietilene per impianto di fitodepurazione completa di tubazione di ingresso e di uscita di $\varnothing 125$ mm utilizzabile sia per flusso orizzontale che per flusso verticale per accogliere le essenze vegetali deputate alla depurazione secondaria di liquami di origine civile provenienti da pre-trattamento primario.

Configurazione standard prodotto



- 1 Vasca di fitodepurazione parete singola
- 2 Tronchetto di ingresso
- 3 Tronchetto di uscita
- 4 Tappo di ispezione

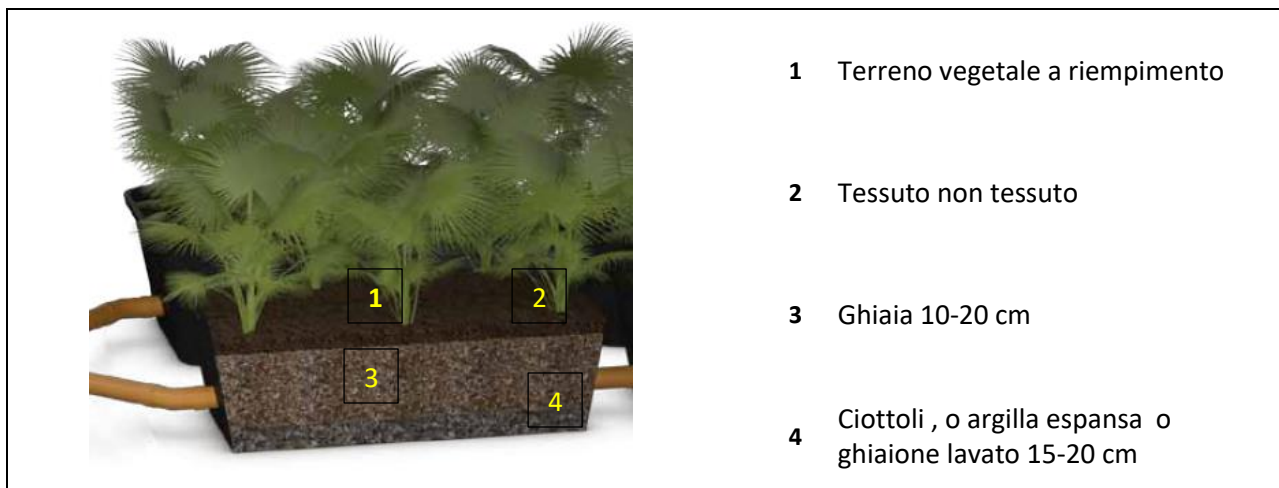
Dimensionamento

La corrente normativa e la bibliografia di settore prevede un impegno superficiale pari a 5 m² di area a fitodepurazione ogni Abitante Equivalente da trattare. Tuttavia le svariate metodologie di utilizzo (flusso verticale o orizzontale) e le Norme regionali a riguardo impongono diverse tipologie di dimensionamento in funzione degli A.E. unitari da trattare.

TABELLA DATI

Modello	dati dimensionali						
	Superficie m ²	Parete Tipo	LuxLa	h	he	hu	$\varnothing$ in/out
			cm	cm	cm	cm	mm
FIT VV 02	5	Doppia	260x196	90	25	22	125

MODALITA' DI RIEMPIMENTO VASCA DI FITODEPURAZIONE A PARETE DOPPIA



Materiale di riempimento e piante

Il materiale di riempimento per gli impianti di Fitodepurazione è costituito da materiale inerte ben lavato a granulometria uniforme (4-8 mm): è la permeabilità del medium, insieme al gradiente idraulico, che contribuisce a determinare il regime idraulico e quindi le condizioni necessarie per mantenere il flusso sub-superficiale nel sistema. Le vasche sono realizzate per ricorrere alla posa dei letti dalla superficie perfettamente orizzontale e con pendenza di fondo del letto minima realizzata con l'inserimento dei tronchetti di tubo a diversa quota di posa sul fondo necessaria per permettere il passaggio del liquame. Il contenitore viene riempito a partire dal fondo con uno strato di ghiaione lavato (40/70) per uno spessore di 15-20 cm, onde facilitare la ripartizione del liquame, e successivamente uno strato di ghiaietto lavato 10/20 dello spessore di cm 15 come supporto alle radici. Sopra lo strato di ghiaietto sono posti un telo di "tessuto non tessuto" e 40-50 cm di una miscela costituita dal 50% di terreno vegetale e 50% di torba su cui saranno messe a dimora le piante (vedi tabella). A monte del vassoio assorbente dovrà essere sempre posizionata una fossa Imhoff adeguatamente dimensionata in funzione degli abitanti equivalenti serviti. A monte del letto assorbente e a valle dello stesso dovranno essere posizionati adeguati pozzetti d'ispezione per il controllo del livello d'acqua nell'impianto e per poter prelevare campioni dei liquami. La scelta delle essenze da impiegare andrà fatta tenendo conto delle condizioni climatiche, in modo da favorirne un buon sviluppo nel tempo e una maggiore resistenza alle avversità. E' preferibile piantare essenze già ben sviluppate adeguatamente distanziate (circa 20-30 cm) in modo che l'impianto entri più rapidamente a pieno regime.

ESEMPIO DI RIEMPIMENTO DI UNA VASCA DI FITODEPURAZIONE

Di seguito si riporta una rassegna di alcune piante a vite d'acqua e particolarmente resistenti all'umidità, adatte per la piantumazione dei vassoi assorbenti, in alternativa ed ad integrazione della più diffusa *Phragmites* spp.

ARBUSTI

Aucuba Japonica, *Bambù*, *Calycanthus Floridus*, *Cornus alba*, *Cornus florida*, *Thuya canadensis*, *Cornus stolonifera*, *Cotoneaster salicifolia*, *Kalmia latifolia*, *Laurus cerasus*, *Rhamnus frangula*, *Spirea salicifolia*

PIANTE ERBACEE

Auruncus Sylvester, *Astilbe*, *Elymus Arenarius*, *Iris pseudoacorus*, *Iris kaempferi*, *Joxes*, *Lythrum officinalis*, *Nepeta musini*, *Petasites officinalis*, *Felci*